

Codice A1702A

D.D. 8 maggio 2017, n. 382

**Articolo 40, comma 8, lettera b), Legge regionale 5/2012. Determinazione dirigenziale 9 settembre 2016, n. 751. Secondo riparto del fondo agli ATC ed i CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibili sul Fondo caccia ARPEA.**

Visto l'art. 40, comma 8, lett. b), della legge regionale 5/2012;

vista la D.G.R. n. 114-6741 del 3 agosto 2007 “Criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria (art. 55 l.r. 70/96);

vista la D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007 “Art. 55 e 58 l.r. 70/96. Riparto dei fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Nuove determinazioni”;

vista la D.G.R. n. 128-9452 del 1.8.2008 “Riparto dei fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile”;

visto l'articolo 11, comma 12 della legge 11 agosto 2014 n. 116 che ha modificato l'articolo 2, comma 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157;

vista la determinazione dirigenziale n. 531 del 2 settembre 2015 “Art. 40, comma 8, della legge regionale 5/2012. Determinazione dirigenziale 3 agosto 2007, n. 115-6742 e 31 luglio 2015, n. 19-1966. Riparto della somma di euro 861.625,82 a favore degli ATC e dei CA per il risarcimento dei danni accertati nei rispettivi territori nel 2014”;

vista la determinazione dirigenziale n. 74 del 30 gennaio 2017 “L.r. n. 5/12. D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007. Criteri per il riparto del fondo regionale relativo al risarcimento danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole”;

vista la determinazione dirigenziale 9 settembre 2016, n. 751 con la quale è stata impegnata la somma di euro 1.000.000,00 sul Cap. 177135 del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (I. 4752) disponendo altresì la liquidazione di tale somma a favore di ARPEA, “che la introiterà sullo specifico “Fondo caccia” istituito presso la medesima Agenzia”;

considerato che con il suddetto provvedimento n. 751/2016 è stato precisato che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto al riparto della predetta somma di euro 1.000.000,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 40, comma 8, lett. b) della L.r. 5/2012;

tenuto conto che con la citata D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007 è stato inoltre previsto che all'atto del riparto od erogazione dei fondi si terrà conto di eventuali compensazioni o di acconti già erogati;

vista la determinazione dirigenziale n. 203 del 6 marzo 2017 “Articolo 40, comma 8, lettera b), Legge regionale 5/2012. Determinazione dirigenziale 9 settembre 2016, n. 751. Riparto del fondo agli ATC ed i CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibili sul Fondo caccia ARPEA”;

considerato che con la suddetta D.D. n. 203/17 è previsto che solo dopo che fossero pervenute le comunicazioni dei restanti ATC e CA di aver provveduto ad erogare dei danni pregressi accertati e non liquidati relativamente all'anno 2014, come previsto dalla D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007, con successivo provvedimento si sarebbe proceduto al riparto per quegli ATC e i CA, per il risarcimento dei danni accertati nei rispettivi territori, dell'importo pari ad euro 398.640,92 ottenuto dalla differenza tra il totale impegnato e liquidato ad ARPEA con D.D. 9 settembre 2016, n. 751 pari ad euro 1.000.000,00 e quanto ripartito con la stessa determinazione pari ad euro 601.359,08;

preso atto della comunicazione prot. n. 19894/DA1100 del 6 agosto 2008, avente come oggetto: "risarcimento danni da fauna selvatica alle produzioni agricole", nella quale al fine di facilitare la corretta applicazione della D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007, veniva precisato che il trasferimento dei fondi sarebbe potuto avvenire "solamente a seguito dell'avvenuto integrale risarcimento dei danni accertati riferiti all'anno precedente (anno solare) anche con l'eventuale integrazione di fondi propri";

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'articolo 5 della L.r. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 "Incarico ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) – Modifica della D.D. n. 460 del 21/06/2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione";

vista la convenzione stipulata con Arpea in data 5 luglio 2016 (approvata con DD n. 497 del 4 luglio 2016) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

considerato che nell'elenco suddetto è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione dei contributi di cui all'articolo 40, comma 8, L.r. 5/2012 e s.m.i.;

tenuto conto delle compensazioni in aumento ed in diminuzione ancora dovute per gli anni precedenti;

tenuto conto che il Settore ha in corso approfondimenti presso la Corte dei Conti riguardanti l'ATC TO3 e che sta svolgendo attività ispettiva nei confronti dell'ATC TO2;

ritenuto di ripartire parte dell'importo pari ad euro 398.640,92, a titolo di saldo per l'anno 2014, a modifica di quanto disposto con D.D. n. n. 203 del 6 marzo 2017 e alla luce di quanto precisato nella comunicazione nella prot. n. 19894/DA1100 del 6 agosto 2008, al CA e agli ATC che hanno provveduto ad informare, con comunicazioni conservate agli atti del Settore, dell'avvenuta erogazione dei danni pregressi accertati e non liquidati relativamente all'anno 2013, con l'esclusione degli ATC TO3 e ATC TO2 per le motivazioni suddette;

ritenuto di procedere al riparto dell'importo pari ad euro 250.999,48, destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica nonché dell'integrale risarcimento dei danni arrecati dalle specie non venabili alle produzioni agricole da parte di tali organismi, come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

valutato che con successivo provvedimento si darà mandato ad ARPEA a liquidare i beneficiari del predetto riparto;

considerato che con successivo provvedimento si provvederà a ripartire tra l'ATC TO2 e l'ATC TO3 parte dell'importo pari ad euro 147.641,44 ottenuto dalla differenza tra il totale impegnato e liquidato ad ARPEA con D.D. 9 settembre 2016, n. 751 pari ad euro 1.000.000,00, quanto ripartito con D.D. 6 marzo 2017 n. 203 pari ad euro 601.359,08 e quanto ripartito con la presente determinazione pari ad euro 250.999,48;

visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la D.G.R. n. 41 – 4515 del 29 dicembre 2016 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 14 marzo 2016, n. 14-3031”;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto l'art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del paese” convertito in legge n. 134 del 7.8.2012, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

vista la l.r. 5/2012 “Legge finanziaria 2012” ed in particolare l’art. 40, comma 8, lett. b);

visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento non può concludersi favorevolmente nei termini previsti dalla D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031” per l’indisponibilità delle risorse finanziarie e per la complessa attività istruttoria che ha richiesto approfondimenti tecnico-amministrativi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

per le motivazioni esposte in premessa:

- di procedere al riparto per quegli ATC ed il CA che hanno provveduto ad informare, con comunicazioni conservate agli atti del Settore, dell’avvenuta erogazione dei danni pregressi accertati e non liquidati relativamente all’anno 2013, ai sensi della D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007, a modifica della D.D. n. 203 del 6 marzo 2017 e alla luce di quanto precisato nella comunicazione nella prot. n. 19894/DA1100 del 6 agosto 2008, della somma di euro 250.999,48 a titolo di saldo per l’anno 2014, destinata al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica nonché dell’integrale risarcimento dei danni arrecati dalle specie non venabili alle produzioni agricole da parte di tali organismi, come riportato nell’allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto delle compensazioni in aumento ed in diminuzione ancora dovute per gli anni precedenti. Con successivo provvedimento si darà mandato ad ARPEA a pagare i beneficiari del predetto riparto;

- con successivo provvedimento, di procedere al riparto per l’ATC TO2 e l’ATC TO3, per il risarcimento dei danni accertati nei rispettivi territori, di parte dell’importo di euro 147.641,44 ottenuto dalla differenza tra il totale impegnato e liquidato ad ARPEA con D.D. 9 settembre 2016, n. 751 pari ad euro 1.000.000,00, quanto ripartito con D.D. 6 marzo 2017, n. 203 pari ad euro 601.359,08 e quanto ripartito con la presente determinazione, pari ad euro 250.999,48.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs 33/2013 e s.m.i., la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del presente atto e dei seguenti dati:

Beneficiari: indicati nell’allegato elenco;

Importo: euro 250.999,48;

Dirigente responsabile: Dr. Paolo Balocco;

Modalità d’individuazione dei beneficiari: art. 40, comma 8, lett. b) della l.r. 5/2012.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Dirigente del Settore  
Dr. Paolo Balocco

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

**ALLEGATO**

<b>COMITATI DI GESTIONE</b>	<b>SALDO CONTRIBUTO 2014</b>
ATC AL1	€ 46.319,48
ATC CN1	€ 44.594,09
ATC CN2	€ 22.618,43
ATC NO1	€ 54.487,58
ATC NO2	€ 43.565,27
ATC TO1	€ 21.330,31
CA CN1	€ 18.084,32